



# Gilda degli Insegnanti

SEDE NAZIONALE: Corso Trieste, 62 Scala A Int. 5 - 00198 ROMA  
Tel. 068845005 - 068845095 - Fax. 0684082071



## Faq Graduatorie di Circolo ed istituto

### **1. Il diploma di "Perito informatico" è titolo valido per l'insegnamento di Laboratorio di fisica e fisica applicata (codice C290 - Classe 29/C)?**

*Il D.M. n. 231 del 28.03.1997 richiede il diploma di perito industriale, senza specificare la specializzazione (cod. D785). Pertanto, se il diploma di "Perito informatico" è stato conseguito in Istituto Tecnico Industriale,, essendo lo stesso un diploma di perito industriale, riteniamo che esso sia titolo valido per l'ammissione.*

### **2. Il Diploma di geometra con attestato di Patente Europea computer " E C D L " da titolo all'inclusione nelle graduatorie 75/A (Dattilografia e Stenografia ) e 76/A (Trattamento Testi)?**

*Per l'inclusione nella graduatoria 75/A (Dattilografia, stenografia, trattamento testi e dati) è sufficiente il diploma di maturità di istruzione secondaria di secondo grado purché conseguito entro l'a.sc. 1995/96, quindi anche il diploma di geometra se posseduto entro la stessa data; dopo tale anno scolastico è richiesto invece il diploma di analista contabile; operatore commerciale; operatore turistico; perito aziendale e corrispondente in lingue estere; perito per il turismo; ragioniere e perito commerciale; ragioniere programmatore; segretario di amministrazione; tecnico delle attività alberghiere; tecnico della gestione aziendale; tecnico dei servizi turistici. Per l'inclusione nella graduatoria 76/A (Trattamento testi, calcolo, contabilità elettronica ed applicazioni gestionali) è necessario il diploma di analista contabile; operatore commerciale; operatore turistico; perito aziendale e corrispondente in lingue estere; ragioniere e perito commerciale; ragioniere programmatore; segretario d'amministrazione; tecnico della gestione aziendale; tecnico dei servizi turistici. Il diploma di geometra non dà quindi titolo all'inclusione. Così prevede la tabella A allegata al decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998. Il possesso della Patente europea del computer (ECDL) nulla aggiunge al titolo di studio richiesto come prerequisito per l'inclusione nelle graduatorie 75/A e 76/A.*

### **3. Il possesso del Diploma di Liceo Psicopedagogico rilasciato al termine di corsi quinquennali sperimentali presso gli Istituti Magistrali, è titolo valido per accedere alle graduatorie d'Istituto di 3a fascia per aspiranti a supplenze nelle scuole materne ed elementari, se conseguiti entro l'anno scolastico 2001\2002?**

*Oltre al diploma magistrale, risultano essere titoli abilitanti all'accesso ai posti di insegnanti nella scuola materna ed elementare quelli conseguiti "al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali di scuola magistrale e dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998, o comunque conseguiti entro l'a.s. 2001-2002" ai sensi dell'art. 2 DM 10.3.1997. A partire dall'a.s. 2002/2003 è necessario conseguire la laurea in scienze della formazione primaria.*

### **4. Il diploma di "Scienze Religiose" con durata triennale viene valutato tra "Altri titoli" nelle graduatorie di Istituto?.**

*Riteniamo che il diploma di "Scienze religiose" di durata triennale possa essere ricompreso tra quelli previsti dal punto D (altri titoli culturali e professionali) della tabella di valutazione dei titoli allegata al D.M. n. 201 del 25/05/2000. Infatti lo stesso è un diploma di specializzazione, con*

*esame individuale finale, rilasciato da istituti di istruzione universitari non statali riconosciuti ai fini del rilascio di titoli aventi valore legale. E pertanto può essere valutato punti 1,5 per ogni anno di durata legale del corso per un totale di 3 punti.*

**5. Le prestazioni effettuate quali docenti nei corsi di formazione professionale gestiti dallo IAL, autorizzati e finanziati dalla Regione, sono valutabili nelle graduatorie di terza fascia?**

*La risposta è positiva. I corsi finanziati da Enti Pubblici o Privati, nello specifico quelli relativi all'avviamento al lavoro, rientrano tra le altre attività di insegnamento previste dal punto 3 del DM 201/2000 che riconosce i servizi di cui trattasi in quelli aventi carattere prettamente didattico e valutabili a 0.50 punti/mese per un massimo di 3.00 punti per ogni anno.*

**6. Cittadino tedesco, in possesso di titolo di studio "Magister Artium" (facoltà di filosofia, pedagogia e giornalismo), ho intenzione di iscrivermi nelle graduatorie di istituto di terza fascia per le seguenti discipline: conversazione lingua tedesca, lingua e civiltà straniera tedesca scuola superiore, lingua tedesca scuole medie, e come specialista di tedesco nelle scuole elementari. Ho sostenuto gli esami di giornalismo e scienza delle comunicazioni, storia moderna, filologia romanistica. E' il titolo in mio possesso valido?**

*E' possibile l'inserimento tout court solo per quanto attiene alla conversazione di lingua tedesca. Quanto al resto valgono le disposizioni del Dlgs n. 115 del 27 gennaio 1992, che si occupa proprio del riconoscimento dei titoli di formazione professionale acquisiti nell'Unione Europea. Il Decreto in questione richiede una procedura di accreditamento che il cittadino comunitario deve obbligatoriamente attivare attraverso una domanda al Ministero competente, in questo caso il Ministero dell'istruzione, al fine di ottenere il decreto di riconoscimento del proprio percorso di formazione. Il decreto di riconoscimento attribuisce al beneficiario il diritto di accedere alla professione e di esercitarla, nel rispetto delle condizioni richieste dalla normativa vigente per i cittadini italiani.*

**7. Sono cittadina italiana (e britannica) laureata presso la University of Wales (Bachelor of Arts degree with honours Magna cum laude). In attesa del riconoscimento in Italia del titolo accademico posso nel frattempo iscrivermi nelle graduatorie dei non abilitati?**

*La normativa delle graduatorie di circolo e di istituto del personale docente ed educativo richiama il regolamento sulle supplenze del personale medesimo approvato con D.M. 25/05/2000, n. 201. L'art. 2 del D.M. 64/2004 stabilisce dettagliatamente i titoli di accesso alle fasce delle graduatorie di circolo e di istituto, e, in riferimento al caso specifico precisa: "2. I titoli di studio conseguiti all'estero sono validi, sia ai fini dell'accesso, sia ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dalla tabella di valutazione dei titoli annessa al Regolamento, solo se siano stati già dichiarati equipollenti al corrispondente titolo italiano, ai sensi degli artt. 170 e 332 del T.U. della legge sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592. 3. Tutti i titoli di accesso di cui al presente articolo devono essere posseduti entro la data del 31 agosto 2004". Pertanto, se non otterrà l'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero entro la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda (per gli aa.ss. 2005/2006, secondo e terzo anno di vigenza, entro il 18/07/2005 ai sensi della CM 57/2005) non potrà essere inserita nelle graduatorie di istituto.*

**Gina Spadaccino**

**Centro Consulenza**

**Coordinatore Franco Capacchione**